

Relazione Obiettivi del Direttore Prof. Pietro Pietrini

1 Novembre - 31 dicembre 2015

Il 1 novembre 2015 è iniziato il mio mandato come Direttore della Scuola Alti Studi IMT. L'articolo 1 del decreto istitutivo del 18 novembre 2015 dispone:

"È istituita, a decorrere dall'anno accademico 2005-2006, la Scuola IMT - istituzioni, mercati, tecnologie - Alti Studi di Lucca, istituto di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale, della quale è approvato lo statuto allegato al presente decreto".

"La Scuola, per l'attuazione delle proprie finalità, istituisce corsi di dottorato di ricerca e attività di formazione post-dottorale sui temi dell'innovazione sociale, istituzionale, economica e tecnologica". L'Articolo 2 sintetizza efficacemente le finalità che la Scuola ha inteso perseguire fin dalla sua origine, con un approccio innovativo all'epoca e fondamentale ancora oggi, volto a favorire il dialogo tra scienze e saperi diversi, spesso anche molto lontani tra loro nei rigidi incasellamenti verticali dell'organizzazione dell'offerta formativa tradizionale. L'integrazione tra ricerca e insegnamento si attua attraverso la costituzione di aree di Ricerca multidisciplinari, tra di loro collegate, che costituiscono i centri di riferimento per il reclutamento dei ricercatori e del corpo docente.

La particolarità della procedura per il reclutamento della massima carica accademica è unica nel panorama italiano caratterizzato da scelte di tipo elettivo e deriva da una procedura di *Scouting* internazionale finalizzata alla individuazione del profilo più adatto. Il Comitato di Selezione, composto da tre membri, incaricato di proporre allo stesso Consiglio Direttivo una short-list di candidati in modo da agevolare il processo di designazione, era così composto: il dott. Arturo Lattanzi (Presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca) è stato indicato come Presidente del Comitato di Selezione e il Dott. Vincenzo Tedesco (Direttore amministrativo della Scuola IMT) come segretario verbalizzante. Le candidature pervenute sono state nove, comprese quattro di candidati non in servizio in Istituzioni universitarie italiane.

In primo luogo, la mia attività è stata volta alla conoscenza del corpo docente e delle principali attività condotte nella Scuola, attraverso incontri con i singoli docenti e i ricercatori. Il primo momento di condivisione pubblica degli obiettivi del mio mandato è stato in occasione del Welcome Day del 10 novembre u.s., vale a dire la giornata dedicata alla presentazione della Scuola e dell'organizzazione didattica ai nuovi allievi dei corsi di Dottorato da parte della Faculty.

Inoltre, al fine di rafforzare un rapporto con il territorio che si traduca anche in una interazione continua e in una condivisione degli obiettivi futuri della Scuola, sono stati fissati dei momenti di incontro individuale di presentazione con le autorità cittadine e provinciali. Ci conforta il fatto che i primi riscontri di interesse stanno portando alla nascita di potenziali collaborazioni su progetti specifici e di interesse per la cittadinanza stessa, oltre che all'apprezzamento testimoniato dalla costante presenza delle autorità agli eventi organizzati dalla Scuola.

Di seguito, sono riassunte le principali linee di attività impostate nei primi due mesi di mandato e definite anche attraverso l'intesa sinergica con la Direzione amministrativa e il supporto dello staff della Direzione.

Reclutamento e corpo docente

La Scuola ha ad oggi un corpo docente composto da 14 tra professori ordinari ed associati, da 25 giovani ricercatori, compresi cinque internazionali, e da 12 assegnisti di ricerca, dei quali sette internazionali. A dicembre, infatti, ha preso servizio un professore di prima fascia, chiamato a ricoprire la cattedra di diritto amministrativo intitolata alla memoria di Carlo Ludovico Ragghianti e - caso unico in Italia - interamente finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca in applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 240/2010.

Con questa nuova acquisizione, la Scuola ha ampliato ancora le sue attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito del diritto e della tutela dei beni culturali, di particolare importanza in un Paese come il nostro e in una città come Lucca, che vantano un patrimonio artistico al quale tutto il mondo guarda con ammirazione.

Tra le 127 Università nate dopo il 1980, la Scuola si colloca ai vertici per produttività scientifica del corpo docente, per l'orientamento internazionale, per le pubblicazioni congiunte con partner dell'industria (fonte: U-Multirank dicembre 2015 - www.umultirank.org).

Questo riflette il rigore di merito che mai potrà venire meno nel reclutamento di nuovi docenti: competizione internazionale, criteri di selezione meritocratici e trasparenti, concorsi aperti senza posti riservati, sono tutti ingredienti insostituibili e immutabili per evitare quelle aspettative di progressione pressoché automatica di carriera che sono spesso presenti nella vita accademica del nostro Paese.

Il processo di crescita della Scuola dovrà contemplare anche un ampliamento degli orizzonti culturali. In quest'ottica, l'introduzione, con il mio arrivo, delle *Neuroscienze cognitive e sociali*, rappresenta lo sviluppo di un progetto armonico, innovativo ed originale delle linee già esistenti e che va a consolidare le finalità istituzionali della Scuola. A questo scopo si è già avviata una procedura di *scouting* internazionale rivolta al reclutamento di un professore associato e predisposto i piani di reclutamento contenuti nel Piano Integrato Anvur.

Eventi e Comunicazione

Nei primi due mesi di mandato sono stati organizzati i seguenti eventi:

- 10 novembre - **Welcome Day di benvenuto ai nuovi allievi dei Corsi di Dottorato**
- 11 novembre - **Workshop: ERC Grants for the Excellence of European Research**
- 30 novembre - **Tavola Rotonda su Veicoli Autonomi e Mobilità Sostenibile**
- 12 dicembre 2015 - **Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2015-2016.**

L'attivazione di eventi sul territorio che coinvolga la Scuola rappresenta uno degli obiettivi relativi alle attività da svolgere e come si può evidenziare

l'obiettivo è quello di mirare ad integrare l'evento con lo sviluppo della Scuola e il radicamento nel territorio. In questo ambito, sono stati attivati fin da subito tutti i canali di comunicazione in grado di rendere più visibile la Scuola nel panorama nazionale e internazionale attraverso interviste, sviluppo dei social, avviamento delle attività per la realizzazione del nuovo sito web, potenziamento dell'ufficio stampa e delle relazioni con tutti i media. La Scuola non può essere autoreferenziale, chiusa in sé stessa, ma si deve aprire alla conoscenza non solo del mondo scientifico e accademico degli addetti ai lavori, ma anche alla cittadinanza lucchese e alla popolazione. Questo peraltro rientra nella cosiddetta 'terza missione' delle Università e rappresenta un processo di trasparente rendicontazione delle attività istituzionali della Scuola nei confronti del cittadino, vale a dire di colui che con le proprie tasse sostiene la vita dell'Istituzione.

CRUI

Nei primi due mesi di attività ho partecipato a tutte le riunioni della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, ripristinando la necessaria continuità di presenza a questi appuntamenti, anche ai fini della verifica dei requisiti per poter avviare il procedimento di richiesta di riconoscimento della Scuola come socio ordinario, superando l'attuale condizione di socio aggregato senza diritto di voto. Questa attività consente di incrementare la visibilità e la capacità di intermediazione sui temi importanti come la didattica, la ricerca, la valutazione, l'internazionalizzazione.

Relazioni con il Territorio e rapporti convenzionali

Come evidenziato nella mia relazione inaugurale, il rapporto con il mondo esterno richiede di guardare lontano ma anche vicino. La Scuola è stata molto attiva nel conquistare un suo ruolo sul piano internazionale, nello sviluppare collaborazioni di ricerca e scambi formativi, si pensi solo al ricco programma di *visiting professor*. Siamo stati bravi nell'uscire dalle Mura della città, non così nell'entrare all'interno delle Mura. Dobbiamo ora guardare con maggior

attenzione anche alle opportunità culturali, artistiche e imprenditoriali di cui il territorio locale è particolarmente ricco. Incrementare i rapporti di collaborazione già esistenti e creare nuove opportunità. Abbiamo cominciato a farlo *in primis* cercando di coinvolgere la cittadinanza in varie iniziative che utilizzando un linguaggio divulgativo - scientificamente fondato ma scevro di eccessivi tecnicismi - possa essere di stimolo per le attività condotte nell'Ateneo. Abbiamo lavorato per realizzare a Lucca incontri in contemporanea con le altre città del mondo, si pensi ad esempio alla Settimana del Cervello, che vedrà impegnati tra l'altro anche le Scuole e molti Rettori di altri atenei.

Da evidenziare inoltre lo sviluppo del **Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana** - Giunta Regionale e le Istituzioni Universitarie Toscane, al fine di disciplinare le modalità del confronto e della collaborazione e favorire lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano, la promozione dello sviluppo dell'alta formazione e della formazione alla ricerca, l'attivazione di forme di integrazione nell'utilizzo di strutture e risorse, servizi tecnici, amministrativi e di supporto alla ricerca e all'alta formazione, l'internazionalizzazione delle istituzioni universitarie attraverso specifiche azioni di comunicazione e promozione di accordi e reti con istituzioni estere. Nel predetto Protocollo d'Intesa, la Giunta Regionale e le Istituzioni Universitarie convengono di definire il quadro generale della collaborazione e del confronto nell'ambito della "Conferenza regionale dei Rettori", composta dal Presidente della Giunta Regionale e dai legali rappresentanti delle Istituzioni Universitarie che sottoscrivono Protocollo.

Da ricordare inoltre l'accordo quadro di Collaborazione tra **Intesa Sanpaolo S.p.A.** e Scuola IMT AltI Studi Lucca stipulato in occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico, al fine di individuare e valutare gli ambiti e le aree di reciproco interesse oggetto di specifici progetti che presentino profili di innovazione e riguardino il settore della ricerca e della formazione scientifica e tecnologica, che saranno oggetto di specifici successivi accordi attuativi. L'accordo costituisce l'avvio di una collaborazione con il Centro Ricerche e Sviluppo di un primario gruppo bancario a livello nazionale ed europeo, con la

finalità di realizzare sinergie di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione scientifica e tecnologica di comune interesse.

È altresì in atto la stipula della convenzione per la realizzazione del **sistema congiunto di rassegna stampa e multimediale** del sistema universitario toscano proposta dall'università di Pisa a tutti gli atenei della Toscana, per la realizzazione di un sistema congiunto di rassegna stampa e multimediale di tutto il sistema universitario toscano, in un'ottica di integrazione di servizi di utilità comune e ottimizzazione dei relativi costi e quale avvio di un più fattivo dialogo tra Istituzioni così affini, complementari e contigue sul territorio.

Si è stipulata una convenzione tra Scuola IMT e **INdAM - Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"** - per la promozione della ricerca scientifica e dell'alta formazione nelle discipline matematiche. A tal proposito la Scuola IMT ospiterà al suo interno una sezione di ricerca INdAM che si occuperà di predisporre programmi di alta formazione e ricerca attraverso l'organizzazione di corsi e seminari di livello avanzato per i borsisti dell'Istituto INdAM e per gli iscritti ai vari dottorati della Scuola IMT. In considerazione dell'utilizzo degli spazi della Scuola IMT, l'INdAM andrà a corrispondere annualmente una somma forfettaria a sostegno delle spese di gestione. L'INdAM potrà anche finanziare borse di studio o altre forme di supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato di IMT dove la matematica e la matematica applicata rivestono un ruolo centrale.

La creazione di una sezione di Ricerca INdAM all'interno della Scuola dà inoltre la possibilità di partecipare a specifici bandi dell'INdAM (es. GNAMPA: Gruppo Nazionale per l'Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni) per presentare progetti di ricerca che prevedono la copertura di spese relative all'ospitalità di Visiting Professors e alla partecipazione a convegni, scuole e workshop di settore.

Sono state avviate le procedure per la costituzione **dell'Associazione ex allievi della Scuola IMT**. Obiettivi dell'Associazione sono favorire e sviluppare i rapporti personali, culturali e professionali tra tutti gli allievi e gli alumni della Scuola, la crescita professionale e culturale degli associati attraverso la partecipazione alla vita della Scuola, diffondere la cultura scientifica, la tradizione e i valori della Scuola

IMT, valorizzare in ambito nazionale e internazionale la reputazione della Scuola IMT e dei propri associati, promuovere e diffondere nel contesto locale, nazionale ed internazionale le iniziative culturali e scientifiche organizzate dalla Scuola IMT e le opportunità di ricerca e di studio presso la Scuola. L'Associazione inoltre si propone di sviluppare una rete di informazioni su opportunità di lavoro e di ricerca a livello internazionale o su opportunità di collaborazione scientifica tra i soci e di sostenere attivamente l'azione di placement della Scuola. Non ultimo, l'Associazione intende promuovere e consolidare il senso di appartenenza istituzionale degli Allievi e degli ex-Allievi negli anni.

Rapporti con il Miur

Il MIUR, con nota a firma del Ministro di data 26 marzo 2015, prot. 3912, in accoglimento delle esigenze prospettate da IMT, ha comunicato alla stessa Scuola IMT l'assegnazione dell'importo massimo annuo di euro 750.000 (consolidabili) a decorrere dall'anno 2014, specificando altresì che tale importo sarà preso in considerazione all'atto del conteggio della quota base del FFO 2014 incidendo positivamente sul peso percentuale della quota base 2015 e, conseguentemente, degli anni successivi. In data 10 aprile 2015 è iniziata l'interlocuzione tra la Direzione Amministrativa e il MIUR per la definizione dell'accordo di programma, finalizzato al perfezionamento dell'assegnazione finanziaria, sulla base del quale il MIUR si impegna ad assegnare a IMT, a decorrere dall'anno 2014, l'importo di euro 750.000, consolidabile a valere sul fondo di finanziamento ordinario (FFO); importo che è preso in considerazione all'atto del conteggio della quota base del FFO 2014, incidendo positivamente sul peso percentuale della quota base 2015 e, conseguentemente, degli anni successivi.

La Scuola si impegna a utilizzare l'importo per finanziare le attività di ricerca, liberando risorse sul bilancio della Scuola da dedicare alla soddisfazione dei requisiti di cui al DM n. 439 del 5 giugno 2013 relativo ai criteri e parametri per l'accreditamento iniziale e periodico delle Scuole superiori ad ordinamento speciale.

L'accordo di programma è stato firmato con il Ministro On. Stefania Giannini il 12 dicembre 2015 in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, dopo un'intensa attività di lavoro e studio. Si ricorda altresì che in questi stessi anni IMT ha costituito un caso unico nel panorama universitario nazionale e di tale unicità il medesimo legislatore ha, per ben due volte (art. 66 comma 13 legge 122/2008 e art. 14, comma 3 DL 95/2012), preso atto, per esentare la Scuola IMT, fino al 31 dicembre 2014, dai limiti assunzionali, riconoscendo che la disciplina in materia di blocco/limitazione del turnover era inapplicabile ad una Scuola di recente istituzione, perché avrebbe impedito il necessario e fisiologico incremento del personale dipendente e per l'evidente ragione che non vi erano e non vi sarebbero state cessazioni sulla base delle quali calcolare la quota turn-over.

Dal 2015 la Scuola è entrata nel meccanismo dei punti organico e quindi sarà da valutare l'impatto conseguente già a partire dall'anno 2016, anche in considerazione degli interventi previsti dalla legge di stabilità per l'anno 2016.

Politiche di Bilancio

La predisposizione del bilancio di previsione d'intesa con la direzione amministrativa per l'anno 2016 evidenzia un'inversione di tendenza rispetto al passato, sia nel meccanismo di allocazione delle risorse agganciato a criteri stabili e oggettivi sia nella definizione complessiva del budget. Si pensi al meccanismo di assegnazione dei visiting professor e così via. In particolare si è definita una manovra espansiva sia per il personale docente e ricercatore sia per il personale tecnico amministrativo, che a fronte di un incremento delle unità in servizio produce un abbassamento dell'utilizzo delle riserve della Scuola. L'obiettivo è perseguito mediante un'attenta analisi dei vari capitoli di bilancio e un'attenta verifica con la direzione amministrativa dei costi conseguenti.

Piano Integrato Anvur

La predisposizione del **Piano integrato Anvur**¹ d'intesa con la Direzione Amministrativa è stata approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 gennaio 2016. Si segnala che il Piano della Scuola è stato preso come punto di riferimento nella recente assemblea dei direttori generali delle università e dei dirigenti che si è svolta a Messina il 10 marzo 2016. In particolare, nel Piano Integrato per il triennio **2016-2018** sono state individuate le prossime scelte strategiche della Scuola e gli obiettivi volti verso:

- multidisciplinarietà e integrazione tra discipline diverse, compresa la nuova componente di neuroscienze sociali e del comportamento;
- favorire un'integrazione piena e bidirezionale delle neuroscienze cognitive e sociali con le altre discipline presenti in IMT nell'ambito della ricerca e all'interno dell'articolato percorso di dottorato di ricerca;
- rafforzare il modello campus residenziale con scuola di dottorato internazionale, migliorando l'utilizzo degli spazi;
- seguire politiche di organizzazione interna basate su criteri gestionali chiari, oggettivi e trasparenti;
- nell'ambito del reclutamento nei ruoli accademici, seguire linee programmatiche di sviluppo e adottare criteri di rigorosa selezione competitiva con *scouting* internazionale;
- consolidare e sviluppare ulteriormente i legami con le altre istituzioni culturali del territorio lucchese come pure con le realtà produttive ed industriali, nonché con le altre Scuole ad Ordinamento Speciale italiane;
- incrementare il volume di autofinanziamento da progetti;
- sviluppare la consapevolezza di essere punto di riferimento per aziende ed istituzioni, radicare la Scuola IMT a Lucca come fattore trainante visibile e riconosciuto di innovazione e cultura a livello locale;
- attivare percorsi di specializzazione professionale avanzata e porsi come centro di eccellenza italiano e internazionale.

¹ https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:altri_contenuti:altri_contenuti_piano_integrato_anvur